

F.A.Q. FORMAZIONE CONTINUA

01

QUESITO

Con la presente, visto l'art.3 e art.5 del Regolamento per l'Aggiornamento e lo Sviluppo Professionale Continuo approvato dal Consiglio Nazionale il 26 giugno 2013 in attuazione dell'art.7 del D.P.R. 7 agosto 2012 n.137, chiedo l'esonero parziale o totale dei 16 crediti annuali (esclusi i 4 cfp derivanti dalla tematica deontologia) poiché sono regolarmente iscritto al 29° ciclo del Dottorato in Architettura dell'Università [...]

RISPOSTA

L'iscrizione ad un Dottorato di Ricerca non è condizione che determini l'esonero, neanche parziale, dallo svolgimento dell'attività formativa.

Ai sensi del punto 7 delle "Linee Guida e di coordinamento attuative del Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo", infatti, l'esonero può essere richiesto nei seguenti casi: maternità, per un anno formativo; malattia grave, infortunio o assenza dall'Italia che determinino l'interruzione dell'attività professionale per almeno sei mesi; documentato impedimento derivante da cause di forza maggiore; mancato esercizio della professione per tre anni: in quest'ultimo caso occorre non essere in possesso di partita IVA, non essere iscritti alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza e presentare una dichiarazione all'Ordine di appartenenza di non esercitare l'attività professionale neanche occasionalmente.

Diversamente, ai sensi del punto 5.3 delle medesime Linee Guida, il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca comporta l'acquisizione di n.10 crediti formativi per ogni anno di corso.

02

QUESITO

Salve, in vista dei 60 crediti obbligatori di aggiornamento da ottenere entro il 2016, volevo sapere se un corso di architettura feng shui frequentato all'estero è valido o no al fine del conseguimento dei crediti.

RISPOSTA

Ai sensi del punto 6.5.1 delle "Linee Guida e di coordinamento attuative del Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo" è competenza del Consiglio Nazionale validare i crediti formativi relativi a corsi di aggiornamento professionale, seminari, et cetera, tenuti all'estero da istituzioni, enti, organismi e da altri soggetti comunitari ed extracomunitari.

A tal fine occorre che il professionista invii al proprio Ordine di appartenenza una espressa richiesta ed ogni documentazione utile attestante l'avvenuta partecipazione all'attività formativa (a titolo esemplificativo, attestati di frequenza e di partecipazione, programmi dell'attività formativa svolta, costi di partecipazione, ecc).

L'Ordine territoriale provvederà a trasmettere, previa sommaria valutazione, la richiesta al C.N.A.P.P.C. entro il termine di giorni 15 dal ricevimento.

Il C.N.A.P.P.C., a seguito di valutazione ed istruttoria, comunicherà all'Ordine territoriale entro 60 giorni dalla ricezione dell'istanza, il numero dei crediti formativi attribuibili.

03

QUESITO

I corsi a cui partecipare per conseguire "crediti" per il mantenimento dell'iscrizione devono avere caratteristiche particolari (organizzati di Imperia, argomenti specifici...)? Quante ore bisogna totalizzare e in quanto tempo?

RISPOSTA

Cara collega,

come previsto dalle "Linee Guida e di coordinamento attuative del Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo" ogni iscritto ha l'obbligo di acquisire nel triennio 90 crediti formativi professionali (ridotti a 60 nel triennio sperimentale 2014-2016), con un minimo di 20 cfp annuali (ridotti a 15 nel triennio sperimentale 2014-2016), di cui almeno 4 cfp per ogni anno derivanti da attività sui temi della Deontologia e dei Compensi professionali.

Ciò premesso, le attività formative valide ai fini dell'aggiornamento e sviluppo professionale continuo devono essere validate a priori dal Consiglio Nazionale,

devono esplicitare di volta in volta i crediti rilasciabili e possono essere sia quelle promosse dagli Ordini Provinciali sia quelle organizzate da enti terzi: soprattutto in quest'ultimo caso, come illustrato anche nel seminario del 17 dicembre u.s., occorre che verifichi che l'evento sia stato preventivamente accreditato.

Esistono poi attività validabili a posteriori da parte dell'Ordine territoriale, con un limite massimo di 5 cfp annuali, quali ad esempio visite documentate a mostre di architettura, saggi scientifici e viaggi di studio.

Ti invito a consultare sul nostro sito la sezione dedicata al Piano dell'Offerta Formativa e a seguire gli aggiornamenti relativi alla formazione e allo sviluppo professionale continuo che vengono sempre comunicati via mail a tutti gli iscritti e pubblicati sul sito stesso.

04

QUESITO

[...] In data 13/3 ho partecipato al convegno organizzato da Infoprogetti in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Imperia sulle sopraelevazioni che si è tenuto a Loano. La partecipazione dava diritto ad acquisire 6 crediti formativi utilizzabili nell'ambito del POF per il triennio 2014-2016. In tale occasione è stato comunicato ai partecipanti che l'attestato di partecipazione sarebbe stato rilasciato dall'ordine di riferimento. Volevo sapere se è possibile ritirarlo in occasione del convegno del 6 maggio direttamente a Bordighera (convegno sulla consapevolezza e responsabilità nei confronti del paesaggio, al quale sono iscritta).

Volevo inoltre chiedere se la partecipazione al Salone del Mobile (dimostrabile con biglietto di ingresso nominativo e relativa fattura) è riconosciuta nell'ambito dei crediti formativi acquisibili (così mi è stato riferito da colleghi di ordini professionali di altre province), ed, in caso affermativo, cosa devo fare per potermi far accreditare il tutto.

RISPOSTA

Come precedentemente comunicato il Consiglio dell'Ordine nella seduta del 20 marzo 2014, al fine di snellire le procedure di rilascio dei crediti formativi, ha deliberato di non rilasciare attestati di partecipazione per i corsi organizzati

dall'Ordine stesso (quale ad esempio l'evento di Loano); i crediti formativi rilasciati verranno automaticamente caricati su un registro elettronico tenuto dalla Segreteria dell'Ordine; solo nel caso in cui il partecipante al corso, per motivi giustificati (ad esempio nel caso di colleghi iscritti presso altro ordine territoriale), richieda l'attestato, quest'ultimo sarà rilasciato dalla Segreteria, esclusivamente per via telematica (PEC).

Per quanto riguarda il Salone del Mobile, la Commissione Formazione dell'Ordine sta valutando se la partecipazione a simili eventi darà diritto all'acquisizione di crediti formativi professionali; la valutazione finale dipenderà da un confronto con la Federazione Regionale in modo da garantire un trattamento paritario a tutti gli iscritti della Liguria; ti consiglio però di tenere copia del biglietto perché l'orientamento che sta prevalendo è quello di riconoscere 1 c.f.p. per attività di questo tipo; per quanto riguarda il riconoscimento dei crediti acquisiti attraverso attività svolte al di fuori di quelle organizzate dal nostro ordine territoriale, è previsto che entro il mese di febbraio di ogni anno ciascun iscritto compili un formulario esplicativo del proprio percorso formativo che il Consiglio Nazionale sta predisponendo, ai sensi del punto 5.8 delle Linee Guida.

05

QUESITO

Con la presente vorrei chiedere la possibilità di accreditare il corso principianti di lingua russa organizzato dalla Cescot [...] l'attività formativa è già in corso [...] attualmente sono già state svolte 6 lezioni [...]

RISPOSTA

Purtroppo ai sensi delle "Linee guida e di coordinamento attuative del regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo", emanate dal Consiglio Nazionale Architetti P.P.C., non è possibile accreditare a posteriori i corsi, tanto più se organizzati da enti terzi rispetto all'ordine territoriale.

In questo caso, infatti, la procedura implica un'istruttoria abbastanza complessa che prevede, tra l'altro, che l'istanza di autorizzazione sia presentata entro il 30 settembre antecedente ciascun anno formativo.

QUESITO

[...] A cadenza quasi mensile tengo corsi di valutazione immobiliare in tutta Italia e al momento ho la docenza di due corsi a distanza per professionisti tecnici: uno sempre di valutazione e un altro di Pianificazione. Oltre ad avere all'attivo 22 pubblicazioni (tra il 2013 e il 2014 ne sono uscite 7 ancora in libreria). Volevo sapere se tale attività sopperisce -e fino a che limite- la necessità di acquisire i crediti formativi e come va dimostrata.

RISPOSTA

Le "Linee Guida e di coordinamento attuative del Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo" (consultabili anche sul sito dell'ordine all'interno della cartella POF) al punto 5.4 prevedono il riconoscimento di crediti legati alla docenza nei seguenti casi:

- "partecipazione attiva degli iscritti all'Ordine in qualità di docenti non retribuiti ad eventi formativi promossi dall'Ordine: per la partecipazione documentata viene riconosciuto 1 cfp per docenza con il limite massimo di 5 cfp annuali; la reiterazione della medesima docenza non dà diritto ad ulteriori cfp;
- attività di responsabilità e coordinamento di eventi formativi: viene riconosciuto 1 cfp per ogni singolo evento formativo con il limite massimo di 5 cfp annuali".

Inoltre al successivo punto 5.5, tra le attività specifiche aventi valenza formativa validabili a posteriori da parte dell'ordine territoriale di appartenenza, rientrano le "monografie, gli articoli e i saggi scientifici o di natura tecnico-professionale, la pubblicazione di progetti derivanti da attività professionale e/o concorsuale su riviste a diffusione nazionale/internazionale e le pubblicazioni ufficiali degli Ordini territoriali (1 cfp per ogni articolo, monografia o pubblicazione, con il limite massimo di 5 cfp annuali)", naturalmente pubblicati a partire dal 30 luglio 2013, data di entrata in vigore della norma.

Infine, occorre ricordare che ai fini del raggiungimento del numero minimo di crediti stabiliti dagli artt. 6 e 9 del Regolamento, non possono essere computati complessivamente nel triennio più di 36 crediti (24 crediti nel triennio 2014÷2016) derivanti dalle attività di cui ai punti 5.4 e 5.5.

Per quanto riguarda la dimostrazione dell'acquisizione dei crediti, nel primo caso occorre fornire copia della lettera di incarico o similare mentre nel secondo caso copia della pubblicazione oppure indicazione del codice ISBN (ove previsto).

07

QUESITO

Con la presente intendo chiedere conferma circa il computo di cfp acquisiti attraverso la partecipazione a Commissioni di lavoro degli Enti Territoriali. Precisamente io sono dipendente [...] dell'Amministrazione Provinciale di Imperia e partecipo alle sedute della Commissione Locale del Paesaggio della Provincia (quale relatore) ed alle sedute del Gruppo di Lavoro "Cemento armato - antisismica" (quale membro effettivo)[...].

RISPOSTA

Le "Linee Guida e di coordinamento attuative del Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo" non prevedono il riconoscimento di c.f.p. per le attività quali le Commissioni di lavoro degli Enti Territoriali; diversamente, ai sensi del punto 5.4 delle stesse Linee Guida, sono riconosciute, con un limite massimo di 5 c.f.p. annuali, la partecipazione attiva di iscritti all'Ordine a commissioni di studio del C.N.A.P.P.C. o dell'Ordine territoriale stesso, fatta eccezione per gli Organi eletti.

Diversamente, ai sensi del successivo punto 5.6, gli iscritti dipendenti pubblici, ai fini del rispetto degli obblighi formativi, possono sottoporre alla preventiva autorizzazione dell'Ordine i progetti di formazione predisposti dai propri datori di lavoro, al fine della loro valutazione in termini di crediti formativi acquisibili, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento e dalle Linee Guida.

08

QUESITO

Ho cessato l'attività professionale e ho chiuso la partita IVA , ma ho deciso di mantenere l'iscrizione all'Ordine. Sono quindi obbligato a provvedere all'ottenimento dei crediti per l'aggiornamento professionale? Posso esserne esentato?

RISPOSTA

Gentile Collega, per gli iscritti con almeno 20 anni di iscrizione all'albo l'obbligatorietà formativa cessa al compimento del 70 anno di età.

09

QUESITO

Ho provveduto al versamento della quota per partecipare all'evento [...]ma al momento dell'iscrizione on-line non mi è stato possibile per chiusura dei termini di iscrizione. Posso avere chiarimenti in merito?

RISPOSTA

Gentile Collega, per quanto riguarda il pagamento che hai effettuato, puoi scegliere di essere rimborsato oppure di conservarlo e utilizzarlo in occasione del prossimo seminario a cui deciderai di partecipare; in questo caso occorrerà che comunque tu ti iscriva, caricando come ricevuta del bonifico la copia del pagamento effettuato ieri.

10

QUESITO

Buongiorno, ho guardato sul sito l'offerta formativa dell'Ordine e volevo avere conferma delle date in cui si terrà il corso [...]. Inoltre alcuni corsi che nella tabella del POF erano previsti durante il primo trimestre non sono elencati nel calendario. Saranno presenti più avanti con data ancora da destinarsi?

RISPOSTA

Gentile Collega, le iscrizioni per il corso [...] non sono ancora aperte e le date attendono conferma, ma riceverai via mail la notifica non appena lo saranno; Infine, ti confermo che i corsi inseriti nel POF ma non ancora attivati saranno proposti entro la fine dell'anno formativo: alcune delle previsioni fatte ad inizio anno, in base alle disponibilità dei docenti, hanno subito delle variazioni; in ogni caso a breve pubblicheremo il nuovo calendario per il periodo luglio-settembre.

11

QUESITO

Buongiorno, in merito al numero crediti nel triennio, c'è un limite massimo annuale di crediti che uno può acquisire sia per i generici sia per quelli sulla deontologia? Grazie.

RISPOSTA

Caro collega, le Linee Guida prevedono l'obbligo di acquisire nel triennio 90 cfp (60 nel triennio sperimentale in corso), con un minimo di 20 cfp annuali (15 nel triennio sperimentale in corso), di cui almeno 4 cfp per ogni anno derivanti da attività sui temi della Deontologia e dei Compensi professionali. E' ammesso riportare eventuali crediti maturati in eccesso da un triennio al successivo ma nel limite massimo di complessivi 10 crediti.

12

QUESITO

Buongiorno, volevo sapere se c'è la possibilità di conoscere il proprio saldo aggiornato dei crediti già maturati.

RISPOSTA

Gentile collega, l'Ordine registra i crediti relativi ai soli corsi organizzati ed inseriti nel POF.

E' onere di ogni iscritto tenere la "contabilità" personale dei cfp che potrebbe essere acquisiti, parzialmente o interamente, anche attraverso corsi seguiti al di fuori della Provincia.

Poiché il Consiglio Nazionale non ha ancora fornito la piattaforma di registrazione dei crediti formativi ci stiamo organizzando per acquisire un software dedicato al fine di offrirvi quanto prima il massimo supporto per la registrazione e verifica dei cfp acquisiti.

13

QUESITO

Buongiorno, a maggio 2012 ho chiuso la partita IVA perché dipendente a tempo determinato presso Pubblica Amministrazione come istruttore tecnico, mantenendo però l'iscrizione all'Ordine, Concluso il mio incarico e ancora iscritta all'Ordine, per tutto il periodo sopraccitato non ho svolto la professione, nemmeno occasionalmente. Le Linee guida attuative del regolamento per l'aggiornamento professionale, a tal riguardo, recitano al punto 7: "*gli iscritti che non esercitano la professione neanche occasionalmente per tre*

anni, non sono tenuti a svolgere l'attività di formazione...".

Non avendo ancora maturato i tre anni di cui sopra e non sapendo se e tra quanto riprenderò la professione, vorrei sapere se sono tenuta a tale attività di aggiornamento o se ne sono esonerata e, nel caso, quali sono gli adempimenti a cui mi devo attenere per non incorrere in eventuali sanzioni.

RISPOSTA

Cara collega,
ai sensi del punto 7 delle Linee Guida, per ottenere l'esonero dall'attività di formazione continua occorre che tu presenti domanda all'Ordine, corredata da una dichiarazione di non essere in possesso di partita IVA, di non essere iscritta alla Cassa Nazionale e di non esercitare l'attività professionale neanche occasionalmente.

Data la specificità del tuo caso, ti invito ad usufruire del **servizio di front-office presso la sede dell'Ordine, attivo il giovedì dalle 18 alle 19 previo appuntamento da concordare con la Segreteria.**

14

QUESITO

Buongiorno,

Ho partecipato al convegno formativo di "....." su efficienza energetica, dove mi è stato consegnato un attestato di partecipazione che darebbe diritto all'assegnazione di crediti formativi.

Visto che gli organizzatori ci hanno informato che per gli architetti la richiesta di accreditamento presso il CNAPPC era già stata approvata, mi piacerebbe sapere se l'Ordine degli Arch. di Imperia riconoscerà i suddetti crediti formativi. Allego alla presente mail copia dell'attestato.

RISPOSTA

Cara collega,

a giudicare dall'attestato, che non riporta né il logo nel CNAPPC né il numero di crediti, ho qualche dubbio; l'ente terzo, in questo caso ".....", avrebbe dovuto chiedere il riconoscimento dell'evento preventivamente al Consiglio Nazionale Architetti e dei relativi dei cfp il cui numero sarebbe dovuto essere apposto sull'attestato insieme al riferimento al provvedimento di autorizzazione; probabilmente il provvedimento è in attesa di rilascio però ti invito a verificare con l'ente in vista dell'autocertificazione dei cfp del prossimo febbraio.